

UN NUOVO CENTRO VISITE AI TABURRI

Il recupero di un fabbricato rurale in località Taburri di Fanano, un percorso didattico sulla cultura dell'alta montagna a Fiumalbo e un piano di diradamento fitosanitario di abeti rossi e bianchi in località Capanna Tassone a Fanano per migliorare la qualità del bosco. Gli interventi saranno realizzati dal Parco del Frignano con una spesa complessiva di quasi 400 mila euro e un contributo di quasi 80 mila euro della Provincia di Modena.

Il finanziamento provinciale fa parte delle iniziative per la qualificazione delle aree protette modenesi. Nell'edificio ai Taburri, una delle località più frequentate dai turisti nei pressi del crinale appenninico, aprirà un nuovo centro visite del parco con punto di ristoro e vendita di prodotti tipici. Il percorso didattico a Fiumalbo sarà allestito a Doccia ai piedi del Cimone e sarà incentrato su alcune capanne celtiche restaurate di recente.

PIANURA IN BICI

Lo sviluppo delle piste ciclabili a Camposanto e Ravarino, un percorso natura lungo il Secchia a S.Possidonio, un parco didattico naturalistico nell'ex area Cesaretti a S.Felice, un nuovo bosco urbano a Finale Emilia e un museo sull'ambiente a Concordia. Sono solo alcuni dei progetti previsti nel Accordo di programma del territorio rurale dell'area Cispadana sottoscritto nei giorni scorsi dalle Province di Modena, Bologna e Ferrara, la Regione Emilia Romagna e 28 Comuni delle tre province. Per il territorio modenese il piano mette a disposizione risorse regionali e europee per complessivi un milione

e 200 mila euro, in grado di attivare investimenti pubblici pari a quasi tre milioni di euro. Tra i progetti previsti spiccano anche lo sviluppo delle piste ciclabili a Camposanto e Concordia, la pista ciclabile in via Morotora a Ravarino, la promozione di percorsi didattici a tema agroambientale a Mirandola e il recupero dell'edificio principale della corte Pedocca a Concordia che ospiterà un museo naturalistico collegato all'Oasi Val di Sole.

IL WWF PREMIA LE RETI ECOLOGICHE MODENESI

Il progetto di rete ecologica per la pianura, promosso dalle Province di Modena e Bologna e dalla Regione Emilia - Romagna, è stato premiato dal Wwf Italia con il Panda d'oro 2004, un riconoscimento che viene assegnato ogni anno ai migliori progetti sulla tutela delle biodiversità.

Il riconoscimento è stato consegnato nei giorni scorsi a Roma dal presidente del Wwf Italia Fulco Pratesi. Su 39 progetti presentati ne sono stati scelti sei: oltre a Modena, quelli della Regione Lombardia, Parco naturale Adamello Brenta, Parco naturale Dolomiti bellunesi, Provincia di Viterbo e Università di Lecce.

Il progetto finanziato dall'Unione europea, denominato Econet, prevede la costituzione a livello europeo di una serie di spazi naturali per assicurare la connessione tra gli habitat, consentendo la vita e la diffusione delle specie selvatiche. Collaborano anche Comuni, Consorzi di bonifica, dipartimento di Ecologia dell'Università di Parma, dipartimento di Biologia animale dell'Università di Modena, il Centro agricoltura ambiente", l'istituto olandese "Alterra", la società "Eco&eco" e il Centro italiano di riqualificazione fluviale.

NASCONO LE GEV DI LEGAMBIENTE

All'esercito di oltre 400 ecocontrollori composti da forze dell'ordine, polizia provinciale, vigili comunali e Gev in questi giorni si sono aggiunti anche 40 nuovi volontari che formano il primo nucleo a Modena delle Guardie Giurate Ecologiche di Legambiente. Coordinati dalla Provincia, opereranno a stretto contatto con gli altri soggetti garantendo - come prevede una apposita convenzione - un minimo di otto ore al mese di attività per ciascun volontario da dedicare soprattutto alla vigilanza nei parchi e nei settori dello spandimento dei liquami, rifiuti, protezione della fauna selvatica ma anche a iniziative di educazione ambientale.

UN IMPIANTO EOLICO IN SWAZILAND

Costruire un impianto eolico per la produzione di energia elettrica nello Swaziland in una zona tra il Mozambico e il Sud Africa colpita da frequenti disastri ambientali. Il progetto, promosso da Legambiente, sarà realizzato grazie ad un'intesa tra Provincia di Modena, Legambiente e Cesi spa di Milano (Centro elettrotecnico sperimentale italiano) con un costo di circa 500 mila euro, di cui 24 mila messi a disposizione dalla Provincia di Modena per la realiz-

zazione dello studio di fattibilità e la progettazione dell'impianto.

L'impianto fornirà energia sufficiente per la comunità locale di Shewula, dove sarà realizzata l'opera, ma soprattutto genererà un interessante introito economico, attraverso la vendita dell'energia prodotta, che permetterà di dare sostenibilità finanziaria al programma di aiuti agli orfani di Aids che la comunità di Shewula gestisce con il sostegno di Legambiente e Cospe.

LA CAMPAGNA 2004 DEL BOLLINO BLU

È partita, in tutto il territorio modenese, la campagna 2004 del "bollino blu" per il controllo dei gas di scarico degli autoveicoli. La Provincia di Modena, per conto di 47 Comuni modenesi, e in accordo con le associazioni di categoria degli autoriparatori, ha stabilito che le tariffe rimangono invariate rispetto a quelle del 2003: sui veicoli a benzina il costo sarà di 13,43 euro, per le autovetture diesel 16,53 euro e per i veicoli adibiti a trasporto di persone e cose 18,08 euro. Secondo le direttive del Ministero dei Lavori Pubblici ogni autoveicolo deve essere sottoposto almeno una volta l'anno al controllo dei gas di scarico. I veicoli immatricolati prima dell'1 gennaio 1988 sono tenuti ad effettuare i controlli ogni sei mesi.

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

M O D E N A
TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome _____

Nome _____

Professione _____

Via _____

Cap _____

Città _____

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia, oppure inviare tramite fax al 059/209214

N. 47